



Verde in comune

- Documento di proposta partecipata | DocPP -



Titolo del processo

Verde in Comune

Responsabile del processo e curatore del testo:

Francesco Camardella

Ente titolare della decisione:

Comune di Sasso Marconi

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

23/11/2020

Cabina di Regia

Bernabei Irene - Assessora alla partecipazione, ambiente e associazionismo

Ropa Luigi – Ufficio verde, Comune di Sasso Marconi

Crema Ilenia - Centro Antartide di Bologna

Mercuri Riccardo - Centro Antartide di Bologna

Componenti del Tavolo di Negoziazione

Tadolini Bruna - Ex Consulta Tignano | Roma

Lolli Franca - Tignano | Roma

Rossi Matteo - Tignano | Roma

Gambarini Claudio - Tignano | Roma

Galamini Giuseppe - Tignano | Roma

Radicchi Ubaldo - Legambiente | Circolo Setta Samoggia Reno

Cini Morena - Centro Anziani Borgo Nuovo APS

De Luca Gianpietro - Centro Anziani Borgo Nuovo APS

Biagi Aurelio - Proloco Fontana

Ventura Teresa - ex referente Ufficio verde, Comune di Sasso Marconi

Comitato di Garanzia Locale

Gueze Raffaella - Comune di Bologna

Donati Daniele – Università di Bologna

Berti Ivano - Presidente Consulta Ambientale di Zola Predosa, GEV e Legambiente

Rivetta Emanuela - Comune di Monte San Pietro

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

24/11/2020

Premessa

“Verde in comune” è un percorso partecipativo promosso dall’Amministrazione di Sasso Marconi volto a coinvolgere gli abitanti delle cinque frazioni del Comune in piccoli interventi di cura del verde pubblico, funzionali alla sperimentazione di uno strumento che favorisce una collaborazione *f-attiva* tra i cittadini e l’ente nella cura dei beni comuni.

Il progetto, avviato formalmente con il primo Tavolo di Negoziazione, punta a stimolare i residenti e tutti coloro che vivono o frequentano il territorio a collaborare alla realizzazione di azioni di valorizzazione e cura delle aree di verde pubblico con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo e il rafforzamento della partecipazione delle comunità locali.

L’Amministrazione con “Verde in comune” ha voluto coinvolgere la cittadinanza e attivare il personale tecnico del Comune nell’individuazione e nella costruzione di uno strumento normativo volto a semplificare il rapporto tra l’ente e le comunità attive per il bene comune.

Il percorso ha visto la conduzione di una serie di incontri sul campo aperti alla cittadinanza per conoscere e valorizzare le esperienze virtuose già attive, e dove non presenti, per stimolare la creazione di un senso di comunità attraverso l’ideazione e la realizzazione di iniziative condivise. Agli incontri pubblici si sono affiancati dei momenti formativi volti ad approfondire tematiche quali: *greening* urbano e altri aspetti legati all’*empowerment* dei cittadini coinvolti.

Il processo ha infine portato alla definizione di una proposta di regolamento che disciplina il rapporto tra l’amministrazione e la cittadinanza sul tema della gestione condivisa dei beni comuni attraverso i principi di collaborazione e partecipazione.

Il percorso effettuato

Avvio: fase di apertura e di condivisione del percorso

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna al Comune per arrivare poi all’istituzione del Tavolo di Negoziazione e all’avvio formale del percorso il 17 gennaio 2020.

Il primo TdN ha portato alla condivisione del processo ed ha fornito un primo dettaglio dei contenuti e dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento: sono stati impostati cinque diversi percorsi in parallelo, uno per frazione, per individuare le aree dove attivare le sperimentazioni.

Giovedì 23 gennaio 2020 si è riunita per la prima volta la Cabina di Regia occasione in cui è stata approfondita la fase di studio e di istruttoria sulle esperienze già attive in ambito di cura collaborativa del verde nel Comune, così come degli strumenti giuridici utilizzati per abilitarle.

Incontri sul campo

Primo ciclo di incontri pubblici: mappatura di bisogni e opportunità

Nel mese di febbraio si sono tenuti i primi momenti di condivisione pubblica nelle frazioni: il 18 a Borgonuovo e Pontecchio; il 19 a Badolo, Battedizzo e 5 Cerri; il 25 a Tignano e Roma e il 27 a Fontana, mentre l’ultimo a Capoluogo previsto per il 3 marzo, è stato rimandato a causa dell’emergenza sanitaria .

Per ovviare all’impossibilità di incontrarsi di persona, nel periodo del *lockdown* è stata attivata una

mappa on-line [<http://u.osmfr.org/m/447653/>] in cui la cittadinanza poteva segnalare le aree verdi già oggetto di interventi da parte della comunità, o indicare altri luoghi che, per opportunità o per criticità, potevano prestarsi ad azioni di cura e valorizzazione da parte dei cittadini.

Passeggiate di quartiere

Secondo ciclo di incontri: individuazione delle aree e progettazione delle sperimentazioni

Partendo dai contributi raccolti grazie alla mappa on-line, nel mese di luglio sono ripresi gli incontri in presenza nelle frazioni. I cinque appuntamenti sono stati realizzati utilizzando il metodo della “passeggiata di quartiere”, l’attività di esplorazione ha permesso di individuare le aree e definire gli interventi e gli strumenti necessari per ciascuna sperimentazione.

Sperimentazioni diffuse e chiusura

Realizzazione degli interventi e bozza del regolamento

Con l’arrivo dell’autunno si è entrati nel vivo del percorso grazie alla realizzazione delle sperimentazioni diffuse e la contestuale attivazione di momenti formativi su tematiche quali la partecipazione civica e il verde urbano.

Parallelamente la Cabina di Regia ha avviato e concluso il lavoro di stesura della bozza di regolamento per la gestione collaborativa dei beni comuni.

Esito del processo – proposte per il decisore

La proposta riguarda l’adozione di un nuovo regolamento comunale per la gestione dei beni comuni, ovvero un nuovo strumento normativo che tiene conto sia del percorso svolto con la cittadinanza che del lavoro di analisi interno all’ente svolto dalla Cabina di Regia.

Attraverso l’approvazione di questo nuovo strumento, il rapporto tra la cittadinanza e il Comune verrebbe normato con la stipula di un patto di collaborazione, strumento attraverso cui l’ente e la comunità interessata concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione delle attività di gestione condivisa dei beni comuni secondo il principio di sussidiarietà orizzontale.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Successivamente alla validazione del DocPP da parte del tecnico di garanzia tale documento sarà recepito e discusso dalla Giunta Comunale in qualità di Ente Responsabile della decisione, che si esprimerà in merito all’accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo con un proprio atto entro il mese di dicembre 2020.

Programma di monitoraggio

Il presente documento verrà consegnato alla Giunta degli Assessori del Comune di Sasso Marconi tramite Delibera di Giunta dall’Assessora Irene Bernabei, tale atto definirà la chiusura formale del percorso partecipativo.

Il Comune di Sasso Marconi è l'ente responsabile della comunicazione e dell'accompagnamento dei procedimenti amministrativi che seguiranno alla Delibera.

In caso di non accoglimento, di accoglimento parziale o di sostanziali differenze rispetto a quanto proposto, la Giunta del Comune di Sasso Marconi risponderà ai cittadini spiegando i motivi alla base delle decisioni prese.

Le comunicazioni avverranno tramite il sito internet istituzionale - sezione "Verde in comune", e-mail ai partecipanti del percorso, informazioni dirette ai referenti delle comunità coinvolte nelle sperimentazioni e ai componenti del tavolo di negoziazione.

Le sezioni del sito istituzionale continueranno ad essere aggiornate con la condivisione del regolamento e dei patti che verranno stipulati, a garanzia di trasparenza del percorso e di stimolo per la partecipazione.

Qualora il Comune dovesse accogliere del tutto le proposte emerse dovrà, come indicato nella proposta di regolamento agli articoli: 3, 13, 14 e 15:

- definire la struttura organizzativa interna deputata al coordinamento e alla gestione delle proposte di collaborazione pervenute dalla cittadinanza;
- prevedere una costante attività di informazione e comunicazione, volta a favorire il libero scambio e la condivisione delle progettualità;
- definire un calendario di incontri finalizzati all'aggiornamento e confronto delle progettualità attivate dai cittadini;
- individuare nella sezione partecipazione del sito del comune, il canale on-line preposto alla condivisione delle conoscenze e allo sviluppo di una rete tra le comunità partecipative;
- supportare il potenziamento e la crescita delle comunità attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento delle pagine web di cui sopra.

Il Gruppo di Monitoraggio, composto dai componenti del TDN e dai referenti indicati delle consulte locali, farà carico di verificare sul breve e sul lungo periodo, il buon andamento delle attività in capo al Comune di Sasso Marconi e l'efficace proseguimento della collaborazione cittadini - amministrazione sia sulle aree verdi oggetto del percorso, che su altri spazi pubblici che in generale per quel che riguarda l'efficace approvazione e applicazione del regolamento progettato.

Questo soggetto sarà tenuto ad agire come gruppo terrà i contatti con l'Assessora alla partecipazione qualora servissero chiarimenti o la pianificazione venisse disattesa.

I soggetti attivi nella realizzazione delle azioni sperimentali si impegneranno a loro volta ad aggiornare l'Amministrazione e tutto il Gruppo di Monitoraggio sull'andamento delle loro attività.

Il gruppo di Monitoraggio rimarrà in contatto con il Comitato di Garanzia per le attività di verifica nei 12 mesi successivi alla fine del processo.

Allegati:

Bozza del Regolamento comunale per la gestione condivisa dei beni comuni

Bozza della Proposta di patto